

AVVISO ESPLORATIVO PER ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITÀ DI PARTNER ALLA CO-PROGETTAZIONE DELLA PROPOSTA “FESTIVAL DELL’ARCHITETTURA DI COLLE DI VAL D’ELSA” DA CANDIDARE ALL’AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MANIFESTAZIONI CULTURALI DEDICATE ALL’ARCHITETTURA CONTEMPORANEA PROMOSSO DAL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

PREMESSO CHE: la Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane (di seguito DGAAP) del Ministero per i beni e le attività culturali svolge le funzioni e i compiti relativi alla qualità architettonica ed urbanistica ed alla promozione dell'arte e dell'architettura contemporanee, promuovendo altresì la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane;

il DGAAP ha emanato un Bando, con scadenza il 30 settembre 2019, denominato “FESTIVAL DELL’ARCHITETTURA”, per promuovere la diffusione tra tutti i cittadini dell’importanza del ruolo dell’architettura contemporanea per il progresso civile, sociale ed economico del Paese, che qui si allega.

Il suddetto Avviso sostiene per un importo complessivo pari ad € 240.000,00 (euro duecentoquarantamila/00) l’organizzazione di manifestazioni culturali da realizzarsi sul territorio nazionale (nord, centro e sud) che perseguano il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

- promuovere la conoscenza dell’architettura contemporanea attraverso manifestazioni che dovranno tendere a sviluppare nei cittadini la consapevolezza del valore culturale dell’architettura e a incrementare la domanda di un’architettura di qualità;
- favorire la diffusione tra tutti i cittadini, promuovendo la realizzazione di manifestazioni culturali su tutto il territorio nazionale, di un’architettura di qualità, per contribuire alla realizzazione di una società sostenibile;
- sviluppare un approccio progettuale integrato che, attraverso processi innovativi e inclusivi, favorisca l’insediamento di interventi di rigenerazione urbana che tengano conto dei seguenti punti della sostenibilità e in particolare:
 - o la sostenibilità ambientale intesa come la capacità di valorizzare l’ambiente naturale e costruito in quanto “elemento distintivo” del territorio, garantendo al contempo la tutela e il rinnovamento delle risorse naturali e del patrimonio storico, moderno e contemporaneo (es. l’utilizzo responsabile del suolo, la progettazione attenta degli spazi pubblici, la valorizzazione della mobilità lenta e dell’infrastrutturazione digitale, nonché la promozione di modelli e strategie di economia circolare volte a immaginare, attraverso l’architettura di qualità, uno sviluppo sostenibile delle città);
 - o la sostenibilità culturale mirata all’affermazione del ruolo del progetto di architettura quale strumento per il potenziamento dei valori culturali identitari del territorio, interpretando, attraverso la qualità dei progetti, anche le nuove esigenze dei cittadini;
 - o la sostenibilità urbana finalizzata al perseguimento di una programmazione fondata sulla collaborazione civica nella tessitura di relazioni e sinergie territoriali tra settori produttivi, attività culturali e/o sociali e attività poste al servizio della sostenibilità, minimizzando l’utilizzo di risorse naturali, in una logica di responsabilizzazione collettiva e individuale degli abitanti;
 - o la sostenibilità sociale intesa come la capacità dei soggetti di intervenire insieme efficacemente, volta a favorire le sperimentazioni di innovazione urbana stimolando la formazione di comunità creative e laboratori sociali e lo sviluppo di un capitale sociale.

I Festival dovranno garantire il coinvolgimento del grande pubblico, in virtù delle specifiche potenzialità presenti sul territorio. Tali manifestazioni, rivolte a tutti i cittadini, potranno essere realizzate sia in forma puntuale che diffusa, quest’ultima tramite iniziative da tenersi in diversi spazi del medesimo territorio cittadino.

Il finanziamento erogabile per ciascun progetto è fissato entro la misura massima dell'80% (ottanta per cento) dei costi ammissibili e comunque entro il limite massimo di € 80.000 (ottantamila/00) IVA inclusa.

I proponenti beneficiari del finanziamento dovranno assicurare la copertura della restante quota mediante un contributo del 20% (venti per cento) sull'importo complessivo del progetto.

Saranno presi in considerazione progetti che prevedano il superamento del limite massimo solo nel caso in cui gli eventuali co-finanziatori del soggetto proponente beneficiario, di cui al successivo art. 3 co. 4 del presente Avviso, forniscano adeguata dimostrazione di contribuzione economica supplementare mediante documento o lettera attestante l'impegno giuridicamente vincolante al co-finanziamento per gli importi oltre il limite di cui sopra.

Sono ammessi a partecipare al suddetto Avviso in qualità di soggetti proponenti beneficiari:

- 1) enti pubblici istituiti ai sensi della legislazione e/o regolazione nazionale, regionale, locale vigente;
- 2) istituzioni culturali: fondazioni e/o associazioni culturali non profit, costituite da almeno tre (3) anni, università, centri di ricerca, fondazioni degli ordini professionali (anche riuniti in delegazioni regionali), enti del Terzo Settore individuati ai sensi dell'art. 4 co. 1 del D.lgs.n. 117/2017.

I soggetti sopra indicati possono concorrere singolarmente (in caso garantiscano di poter raggiungere autonomamente gli scopi previsti dal bando ai sensi dell'art. 2 co. 2) o in partenariato e si definisce:

- a. Proponente beneficiario il soggetto che presenta il progetto e lo realizza autonomamente;
- b. Proponente beneficiario capofila il soggetto che presenta il progetto e si avvale del supporto di partner e/o co-finanziatori.

I soggetti proponenti beneficiari possono richiedere patrocini e/o attivare dei partenariati dotandosi di lettere di supporto per dimostrare la capacità di attivazione e coinvolgimento di altri soggetti nel proprio progetto.

I soggetti proponenti beneficiari possono anche dimostrare l'intenzione di costituire il partenariato mediante lettera di intenti che manifesti la seria intenzione di giungere alla costituzione del medesimo in caso di effettiva erogazione del finanziamento.

Il Comune ha già identificato come partner nella co-progettazione l'Università degli Studi di Siena e l'Università degli Studi di Firenze per la curatela scientifica, Terre di Siena Lab S.r.l. per il supporto manageriale.

Per raggiungere le finalità e gli obiettivi strategici dell'Avviso, a titolo meramente esemplificativo si elencano le seguenti tipologie di attività ammissibili:

<p>Linea di intervento 1 Studio e ricerca per un nuovo approccio alla Sostenibilità all'innovazione urbana, culturale, ambientale sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di laboratori partecipativi articolati in dibattiti pubblici con la cittadinanza e incontri di coprogettazione. Progetti culturali significativi per evidenziare, anche attraverso il confronto con altre città, le possibilità di innovazione della governance, e, sulla scorta dei regolamenti comunali di collaborazione tra cittadini, portatori d'interessi e amministratori, concepire modelli di sensibilizzazione alla qualità dell'architettura, riconoscendo le diverse forme di gestione e autogestione degli spazi; - Produrre eventuali proposte di aggiornamento/adeguamento delle norme in materia; - Promuovere sperimentazioni di: <ul style="list-style-type: none"> o modelli gestionali su spazi da rigenerare anche attraverso il contributo di privati/terzo settore; o usi temporanei di spazi da rigenerare; o forme di collaborazione con soggetti privati e comunità.
<p>Linea di intervento 2 Autocostruzione e riuso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di padiglioni temporanei, spazi di co-working, poli di aggregazione anche attraverso la promozione del ruolo della cittadinanza attiva in fase di ideazione e realizzazione, esclusivamente se cofinanziati; - Attività di riuso e rivitalizzazione attraverso piccoli interventi di spazi pubblici degradati di particolare rilevanza per la cittadinanza, anche attraverso la semplice messa in sicurezza e la riappropriazione di questi luoghi.

<p>Linea di intervento 3 Attività culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di attività culturali che promuovano la conoscenza dell'architettura, come la realizzazione di workshop e hackathon culturali nonché momenti ludici e di gaming di introduzione al tema; - Allestimento di mostre itineranti e temporanee, rassegne teatrali, laboratori, performance, installazioni video e sonore, spettacoli, presentazioni di libri, proiezioni cinematografiche, seminari e conferenze volte a far esprimere la creatività di architetti e professionisti, come pure delle realtà associative, e degli abitanti, da svolgersi presso spazi particolarmente preposti al riuso; - Organizzazione di concorsi, premi e riconoscimenti tendenti alla promozione della qualità dell'architettura nonché alla crescita della domanda di architettura di qualità per il pieno coinvolgimento dei cittadini, esclusivamente se co-finanziati; - Organizzazione di dibattiti e tavole rotonde come strumento di advocacy e supporto culturale, alla qualità dell'architettura con il coinvolgimento di tutti gli enti e le istituzioni territoriali che sostengono lo sviluppo dei quartieri prioritari.
<p>Linea di intervento 4 Attività di promozione e comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura, costruzione di reti e partnership con realtà culturali e organizzazioni con finalità diverse, comunque interessate alla collaborazione esterna ai Festival, anche sotto forma di eventi collaterali; - Campagna promozionale svolta attraverso inserzioni online, articoli su blog, giornali, riviste e quotidiani, nonché inviti via newsletter, manifesti e cartelloni pubblicitari.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 17/09/2019, il Comune di Colle di Val d'Elsa intende candidare una proposta collegiale per realizzare un Festival dell'Architettura urbana che si focalizzi sul tema della RIGENERAZIONE URBANA focalizzando l'attenzione sulla valorizzazione in ottica di riappropriazione, degli spazi in disuso al piano terra, primo piano piazza coperta dell'opera architettonica di Giovanni Michelucci sede della banca Monte dei Paschi di Siena.

Lo spazio urbano nel cui contesto è inserita l'opera architettonica di Giovanni Michelucci, si trova nel cuore pulsante della parte bassa della città. Parte bassa e parte alta da sempre divise fisicamente dall'irto costone cui si accede alla sommità della collina, culturalmente dalla presenza dei palazzi antichi e nobiliari costruiti con pietre e decorati con il gusto dei secoli che li hanno attraversati. La parte bassa sono le fabbriche, il metallo, il colore della terra, le case degli operai ed il fiume che la attraversa.

Michelucci ha voluto significare e ricongiungere tutto ciò in un'opera architettonica destinata ad accogliere la Banca MPS anch'essa storia della nostra terra. Non solo, l'edificio ha una sua piazza a significare ancora di

più il valore del luogo di incontro e questa piazza è attigua a quella principale della città, voluta proprio per i mercati, per le relazioni sociali ed economiche, così come la Piazza di Michelucci pensata sotto ad una banca, ripropone la necessità di riconnettersi all'umano e della significatività delle relazioni economiche che partano da quelle fra gli uomini.

E' in questo spazio, che ormai è divenuto marginale nella nostra città, che sarà sviluppato il progetto con l'obiettivo di riqualificarne gli spazi esterni ed interni, di recuperare il ruolo di luogo di connessione con parte alta e parte bassa e svilupparne il potenziale attrattivo di centro motore per l'arte e l'architettura contemporanea. Il progetto dovrà realizzarsi nel periodo compreso fra il 20 marzo ed il 20 maggio 2020.

Lo spazio dovrà innanzitutto essere riqualificato mediante un progetto di piccoli interventi manutentivi e dotato degli arredi necessari e prevederà:

- Allestimento degli spazi con mostre, video installazioni
- Programma di conferenze, laboratori ed incontri pubblici
- Organizzazione di concorsi pubblici
- Spettacoli
- Mappatura delle opere di arte contemporanea del territorio cittadino e costituzione del centro dei percorsi sul contemporaneo.
- Ampia ed innovativa capacità di comunicazione e promozione degli eventi

Il Festival dell'Architettura rappresenta l'opportunità di avviare un percorso di riqualificazione e rivitalizzazione dell'edificio attualmente in degrado a polo culturale e di aggregazione da realizzare in partenariato con tutti i soggetti interessati che possano esprimere una competenza su una o più linee di intervento tra quelle su riportate.

In particolare, questo Ente intende articolare una proposta di festival che sia in grado di accogliere contenuti inerenti le tematiche della rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale culturale e sociale e che possa adeguatamente rappresentare la transdisciplinarietà dell'approccio al tema, contaminando il discorso sull'architettura con le arti e le discipline artistiche, umanistiche e scientifiche.

A tal fine, con il presente Avviso esplorativo, il Comune di Colle di Val d'Elsa intende acquisire la disponibilità da parte degli operatori culturali impegnati su questi temi, a co-progettare la proposta da candidare al Ministero, sia in veste di partner che di sponsor/co-finanziatore, al fine di elaborare una candidatura di adeguato respiro cittadino che altresì garantisca la più ampia partecipazione.

Il presente Avviso attiva una procedura ad evidenza pubblica finalizzata ad acquisire esclusivamente manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati, che non comporta alcun diritto a stabilire collaborazioni con il Comune di Colle di Val d'Elsa.

In caso di approvazione del progetto, ai partner privati, dotati di competenze specifiche nelle Attività ammissibili, per la realizzazione delle attività verrà riconosciuto un compenso tecnico del quadro economico finanziario del progetto e nel rispetto dei limiti previsti dal bando e dalla normativa vigente in materia.

Il presente avviso vuole rappresentare uno strumento aperto per garantire qualità, tempestività ed economicità delle procedure di individuazione di potenziali partner, nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, non discriminazione e parità di trattamento espressamente previsti dalla vigente normativa.

2. SOGGETTI AMMISSIBILI

La domanda di partecipazione al presente avviso può essere presentata al Comune di Colle di Val d'Elsa da enti pubblici e privati, in forma singola o in rete con altre associazioni e/o enti privati che intendano

partecipare in qualità di partner e esprimano una competenza in una delle 4 linee di intervento previste dall'Avviso.

L'Avviso altresì è aperto a sponsor e/o eventuali cofinanziatori che vogliano aderire alla proposta garantendo un contributo economico per la riuscita dell'iniziativa.

Una volta acquisite le manifestazioni di interesse, il Comune di Colle di Val d'Elsa promuoverà un tavolo di co-progettazione per definire una candidatura congiunta.

I soggetti destinatari devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità della proposta progettuale, dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

- a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali; di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- b) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli art. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- c) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- d) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 21 novembre 2007, n. 231;
- e) essere in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC;
- f) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- g) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- h) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004. i) non avere contenziosi giuridici in corso con il Comune di Colle di Val d'Elsa .

Ai fini della definizione del partenariato, costituisce inoltre requisito di ammissibilità una comprovata esperienza di partecipazione a progetti e l'apporto di un contributo rilevante in termini di capacità o competenza tecnico e/o professionale. I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse.

3. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione andrà redatta esclusivamente compilando il modello Allegato 1, che dovrà essere sottoscritto dal rappresentante legale dell'organizzazione, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e al curriculum professionale, e inviato, completo degli allegati richiesti, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.collevaldelsa@postecert.it entro e non oltre le ore **12.00 del 23 settembre 2019** pena l'esclusione.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il succitato termine perentorio.

Il presente Avviso ha la finalità di porre in essere una mera indagine conoscitiva e, dunque, non vincola in alcun modo l'Amministrazione in quanto nessun diritto o aspettativa sorge in capo alle parti proponenti, potendo quindi l'Amministrazione rinunciare anche alla sua candidatura per il bando pubblicato dalla DGAAP.

4. MODALITÀ DI DEFINIZIONE DEL PARTENARIATO

Le domande dei Soggetti che partecipano alla manifestazione di interesse saranno istruite e validate dal Comune di Colle di Val d'Elsa entro 2 gg dalla scadenza. I candidati faranno ufficialmente parte del partenariato dal momento della ricezione della comunicazione da parte del comune di Colle di Val d'Elsa attraverso PEC . Una volta validato il partenariato, avrà quindi inizio la fase di co-progettazione, nella quale

i soggetti selezionati parteciperanno alla messa a punto della proposta in collaborazione con i partner pubblici; nell'ambito della costruzione della proposta verrà definito anche il loro ruolo e budget all'interno del progetto.

Qualora il progetto non venga presentato – per qualunque motivo – o non venga approvato, i soggetti selezionati non potranno chiedere al Comune di Colle di Val d'Elsa alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato ed il Comune di Colle di Val d'Elsa potrà, a suo insindacabile giudizio presentare il progetto opportunamente riveduto e corretto in accordo con i soggetti selezionati, in successivi bandi. Dal presente avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato dal Ministero per i Beni Culturali - Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane. In caso di progetto approvato e finanziato sono previsti il trasferimento della quota di budget di competenza per partner nonché la sottoscrizione di un accordo di partenariato.

5. ISTRUTTORIA

Le Manifestazioni di interesse saranno sottoposte ad istruttoria da parte del Comune di Colle di Val d'Elsa, finalizzata a verificare i requisiti di ammissibilità. La costituzione del partenariato non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito. L'esito dell'istruttoria sarà comunicata dal Comune di Colle di Val d'Elsa ai soggetti proponenti.

6. CHIARIMENTI

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune, unitamente al modello Allegato 1. Le richieste di chiarimento andranno trasmesse esclusivamente a mezzo mail al seguente indirizzo: cultura@comune.collevaldelsa.it e dovranno riportare in oggetto la dicitura “Avviso FESTIVAL ARCHITETTURA” .

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679 con riferimento alla procedura in oggetto si informa che:

- 1) le finalità cui sono destinate i dati raccolti ineriscono esclusivamente l'espletamento della procedura in argomento;
- 2) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione;
- 3) l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla procedura in argomento;
- 4) i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati raccolti sono:
 - il personale interno dell'Amministrazione Comunale implicato nella procedura;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse alla procedura in oggetto ai sensi della Legge 241/90;
- 5) i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento 2016/679/UE, cui si rinvia;
- 6) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione Comunale di Colle di Val d'Elsa.
- 7) Responsabile del trattamento dei dati: Dr.ssa Elena Tozzi

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno contattare la scrivente:

Recapiti telefonici : 0577/912260

E-Mail cultura@comune.collevaldelsa.it.

Il Responsabile Area2
Dr.ssa Elena Tozzi
(firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/05 e s.m.i.)

• ALLEGATI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ALLEGATO 1 - Domanda di partecipazione

ALLEGATO 2 - Lettera di intenti